

Caso "Panama Papers", Cameron: no conflitto d'interesse

Data: 4 dicembre 2016 | Autore: Alessio Crapanzano



ROMA, 12 APRILE 2016 – David Cameron, Primo Ministro britannico, si difende dalle accuse che gli sono state rivolte dopo lo scandalo internazionale denominato “**Panama Papers**”, che ha coinvolto lo stesso premier, il mondo della politica e della finanza. Cameron, nella giornata di ieri, si è rivolto alla Camera dei Comuni e ha cercato di spiegare la sua posizione: «*Ho venduto le quote del fondo Blairmore prima di diventare Primo Ministro perché volevo evitare un conflitto di interessi*» ha affermato durante la seduta. Successivamente, il Premier britannico ha difeso anche la memoria di suo padre Ian, scomparso nel 2010 e creatore della società offshore, affermando che le notizie contro di lui fossero «*offensive e profondamente false*». Il discorso è stato anche occasione di ribadire sia il diritto «*di fare soldi rispettando la legge*», sia il fatto che, nonostante tutto, presto sarebbero state prese nuove misure al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione.

[MORE]

Dal canto suo, il leader laburista Jeremy Corbyn ha definito il discorso di Cameron come «*un capolavoro nell'arte della diversione*», nonostante i tentativi di gettare acqua sul fuoco dello stesso Primo Ministro che aveva rivelato pubblicamente anche le entrate di famiglia dal 2009 al 2015.

Alessio Crapanzano

(FOTO: toscananews24.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/caso-panama-papers-cameron-no-conflitto-dinteresse/87915>